



ALLEGATO 6

DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE EX ART. 26 COMMA 3-TER D.LGS. 81/2008 E
S.M.I.



1	PREMESSA	3
2	VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI rischi DA INTERFERENZE IN APPALTO	5
3	DETERMINAZIONE DEI COSTI	8



1 PREMESSA

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n. 3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua l'"interferenza" nella circostanza in cui si verifichi *"un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ ambiente/territorio con contratti differenti"*.

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Il D.Lgs. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008) ha modificato il suddetto articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo



3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Viene inoltre specificato al comma 3-bis che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008.

Considerato che la Consip S.p.A. agisce quale centrale di committenza in nome e per conto della Regione Abruzzo e delle Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo e atteso che il contratto di fornitura viene concluso a tutti gli effetti tra la medesima Regione Abruzzo, le Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione ed il Fornitore, sarà cura delle Aziende Unità Sanitarie Locali integrare il predetto documento, all'atto della sottoscrizione del contratto, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., reca una valutazione preliminare dei rischi relativi alla tipologia delle prestazioni oggetto della *“gara per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti dalle Aziende Unità Sanitarie della Regione Abruzzo”*, che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

Resta comunque onere del Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.



2 VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI DA INTERFERENZE IN APPALTO

RISCHI INTERFERENTI - CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI e Misure di Prevenzione e Protezione			
		SI	NO
1.	ESECUZIONE ALL'INTERNO DI EDIFICI AZIENDALI: Individuazione di specifica area (se possibile) e coordinamento lavori; pulizia dell'area in modo continuo prevenendo rischi antinfortunistici	X	
2.	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DI EDIFICI AZIENDALI: Delimitazione dell'area interessata, coordinamento lavori	X	
3.	PERCORSO DI ACCESSO DEFINITO AL LUOGO DI CONSEGNA O DI LAVORO: Individuazione, comunicazione e coordinamento da parte ASL	X	
4.	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA INTERNA (Deposito materiali, lavorazioni): Valutazione specifica e determinata, divieto di accesso alle persone non autorizzate con specifica procedura e cartellonistica; valutazione del carico di incendio	X	
5.	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA ESTERNA (Deposito materiali, lavorazioni): Individuazione e segregazione dell'area CON INSTALLAZIONE DI BACINI DI CONTENIMENTO PER RISCHIO CHIMICO	X	
6.	CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI: Possibilità di interdire l'area con dispositivi fissi o mobili con caratteri eventuali della segnaletica di sicurezza	X	
7.	LIMITAZIONE DELL'ACCESSIBILITA' A UTENTI DIVERSAMENTE ABILI: Individuazione di percorsi alternativi e con caratteristiche per disabili		X
8.	NECESSITA' DI LOCALI DEPOSITO: Realizzazione del deposito adeguato alle caratteristiche del materiale da contenere, anche nel rispetto del carico di incendio ed esplosioni; verificare se necessita di bacini di contenimento per sostanze particolari.	X	
9.	NECESSITA' DI SPAZI DEDICATI AL CARICO/SCARICO DEI MATERIALI : Individuazione di zone fisse o temporanee adibite allo scarico o carico, affiggendo la segnaletica specifica sia verticale che orizzontale	X	
10.	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E VENTILAZIONE: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge		X
11.	INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge		X
12.	INTERVENTI SULLE RETI IDRAULICHE: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge		X
13.	INTERVENTI SULLE RETI GAS: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge; se la situazione lo prevede, interagire con la società gestore gas		X
14.	INTERVENTI SULLE RETI DI SCARICO: Coordinamento Ufficio tecnico e valutazione del sistema alternativo ma equivalente, interventi solo di personale qualificato ed abilitato dalla legge	X	
15.	INTERVENTI MURARI: Coordinamento Ufficio tecnico ed applicazione della normativa specialistica e delle eventuali figure previste; delimitazione dell'area con specifica segnaletica fissa e/o mobile.	X	
16.	ESECUZIONE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DEI DIPENDENTI: Delimitazione dell'area se coincidente con quella di altri lavoratori ASL o utenti	X	
17.	PRESENZA DI LAVORATORI DI ALTRE AZIENDE: Coordinamento lavori	X	
18.	PRESENZA DI PUBBLICO DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI: Delimitazione dell'area se coincidente con quella di altri lavoratori ASL o utenti	X	



RISCHI INTERFERENTI - CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI e Misure di Prevenzione e Protezione			
19	LAVORO NOTTURNO: Coordinamento lavori e predisposizione di dispositivi protezione collettiva e di emergenza		X
20	UTILIZZO DI ATTREZZATURE/MACCHINARI PROPRI: Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma	X	
21	UTILIZZO/INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI: Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma		X
22	UTILIZZO DI FIAMME LIBERE : Individuazione dell'area interessata, valutazione del carico di incendio/esplosione in coordinamento con l'esperto antincendio committente; Autorizzazioni Committente		X
23	UTILIZZO DI SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE: Individuazione delle sostanze, predisposizione della compatibilità, contenitori di sicurezza, se in quantitativo significativo, predisposizione di bacini di contenimento, DPC per incidenti; divieto di accesso alle zone a persone non autorizzate; autorizzazioni del Committente e coordinamento ufficio tecnico	X	
24	DISPONIBILITA' SCHEDE DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE: Devono essere presenti sul luogo di lavoro tutte le schede di sicurezza delle sostanze chimiche utilizzate	X	
25	RISCHIO BIOLOGICO: Applicazione delle procedure per la prevenzione del rischio biologico, in riferimento alla classificazione e dei DPI	X	
26	PRODUZIONE DI POLVERI: E' vietato produrre polvere, qualora sia tecnicamente necessaria, aspirazione localizzata		X
27	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI: Interdire l'area con segnaletica di sicurezza o altri dispositivi, formazione, addestramento operatori	X	
28	MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI: Interdire l'area con segnaletica di sicurezza o altri dispositivi, formazione, addestramento operatori; Individuazione area di lavoro, divieto di accesso alle persone non autorizzate, formazione, addestramento degli addetti ad operare nelle aree dell'appalto; macchine/attrezzature a norma	X	
29	PRODUZIONE DI RUMORE O VIBRAZIONI: E' vietato produrre rumore o vibrazioni sia nell'ambiente che alla struttura ASL; effettuare la valutazione e misurazione di cui al D.Lgs. 81/08 e applicazione le misure specifiche		X
30	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' ELETTRICA: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento	X	
31	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE ACQUA: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
32	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' LINEA TELEFONICA : Coordinamento con ufficio tecnico, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
33	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' RETE DATI: Coordinamento con ufficio tecnico e Resp. CED ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
34	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE GAS: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento; e se del caso interagire con la Società Gestore GAS		X
35	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' ALLARMI ANTINCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
36	INTERRUZIONE NELLA FORNITURA O FUNZIONALITA' RETE IDRICA ANTINCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico e tecnico antincendio ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi		X



RISCHI INTERFERENTI - CONDIZIONI PREVEDIBILI o POSSIBILI e Misure di Prevenzione e Protezione			
	alternativi ma equivalenti per il funzionamento		
37	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' SISTEMI DI SPEGNIMENTO INCENDIO: Coordinamento con ufficio tecnico e tecnico antincendio ASL, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
38	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' RISCALDAMENTO Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
39	INTERRUZIONE NELLA FUNZIONALITA' CLIMATIZZAZIONE: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento		X
40	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO : Individuazione della zona di pericolo e indicazione con segnaletica di sicurezza ed installazione del dispositivo /parapetto anche con arresto al piede secondo le norme D.Lgs. 81/08		X
41	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO: Delimitazione dell'area di competenza, anche con segnaletica di sicurezza; utilizzo di DPI specifici e collettivi		X
42	CIRCOLAZIONE MEZZI IN AREA ESTERNA: Attuazione delle norme del codice della strada anche con segnaletica orizzontale e verticale,	X	
43	SOSTA O PARCHEGGIO MEZZI IN AREA ESTERNA: Coordinamento con ufficio tecnico e Società Global Service, per le autorizzazioni o individuazione di altri dispositivi alternativi ma equivalenti per il funzionamento	X	
44	UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI/COMBUSTIBILI: Valutazione specifica del rischio incendio ed esplosione; utilizzo di bassi quantitativi di sostanze limitate allo svolgimento attività; utilizzo di sistemi di sicurezza di deposito e trasporto ; compatibilità delle sostanze e relativa stabilità, segnaletica di sicurezza	X	
45	UTILIZZO DEI LOCALI e SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO: Utilizzo di bagni del Committente	X	
46	RISCHIO INCENDIO ALTO/MEDIO/BASSO – ESPLOSIONI - : Compatibilità con Piano ASL – Eventuali DPC e Formazione addetti	X	
47	ALTRO: Applicazione misure di prevenzione e protezione DUVRI; corsi di formazione, informazione, addestramento personale operante.	X	



3 DETERMINAZIONE DEI COSTI

Per i rischi sopra individuati si prevedono ulteriori costi derivanti dall'applicazione delle misure prescritte nell'ammontare onnicomprensivo di € 20.916,48 per il primo anno di contratto e € 3.564,48 per ogni anno di contratto successivo al primo.

Il costo è stato determinato in funzione anche delle ore di attività formativa; la quantificazione monetaria delle misure è stata effettuata in riferimento anche a prezzi ufficiali delle Regioni e/o Enti Pubblici e indagini di mercato.



		COSTO 1° ANNO DI CONTRATTO	COSTO PER OGNI ANNO SUCCESSIVO AL PRIMO
Formazione/Informazione su Misure DUVRI	n. 1 corso annuale di 4 ore per ogni AUSL (1 ora € 72,00)	€ 1.152,00	
Corso Formazione /Informazione su Rischi e Misure Prevenzione e Protezione ASL	n. 1 corso annuale di 8 ore per ogni AUSL (1 ora € 72,00)	€ 2.304,00	
Corso Formazione/Informazione Aggiornamento	n. 1 corso di ore 4 per ogni anno successivo al 1°, per ogni AUSL (1 ora € 72,00)		€ 1.152,00
Formazione addetti Antincendio Rischio Alto + idoneità Vigili del Fuoco	Min. 1 addetto Aree luoghi in gestione corso 16 ore + costo idoneità, per ogni AUSL	€ 5.208,00	
Formazione addetti Pronto Soccorso – Primo intervento (Tip. B)	Per addetto che utilizza carrelli corso 12 ore per ogni AUSL	€ 3.456,00	
DPC Ambientali: transenne e cartelli da affiggere anche sui carrelli	Min. 5 cartelli per ogni AUSL per : pericolo, prescrizione, obbligo, divieto, sicurezza min. 400x600 € 3,32 (costo uso mensile)	€ 796,80	€ 796,80
	Transenne anche per aree di carico e scarico e per interdire zona di lavoro: n. 6 per ogni AUSL - € 3,61 cadauna uso mensile	€ 1.039,68	€ 1.039,68
DPI KIT EMERGENZA	KIT d'emergenza per rischio chimico e decontaminazione: raccolta e bonifica ambiente – kit portatile(circa € 19,00) e kit deposito(circa € 230 +DPI(€ 150,00) per ogni Presidio Ospedaliero (16)	€ 6.384,00	
Riunioni/coordinatione /controllo	n. 2 ore/anno per ogni AUSL (1 ora € 72,00)	576	576
TOTALE		€ 20.916,48	€ 3.564,48